

COPIA

COMUNE DI PILA
PROVINCIA DI VERCELLI

ATTO DI DETERMINAZIONE N. 6 DEL 14.01.2021

**IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA SISCOM S.P.A PER ATTIVAZIONE
SPORTELLO CITTADINO ON LINE - SPID E APP IO INTERFACE - CIG Z133030844**

Dato atto che la Pubblica Amministrazione deve avviare il processo di trasformazione digitale, in particolare, i Comuni dovranno rendere accessibili i propri servizi online attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (Spid) nonché portare a compimento l'integrazione della piattaforma dei pagamenti pagoPA nei loro sistemi di incasso e iniziare a rendere fruibili i servizi anche da smartphone attraverso l'applicazione IO.

Evidenziato che:

- per la realizzazione degli obiettivi sopra citati, in particolare per garantire il rispetto della prima scadenza del 28/02/2021, occorre provvedere in tempi rapidi all'adeguamento e all'implementazione dei sistemi informativi comunali gestiti da Siscom s.p.a. in virtù del contratto pluriennale di assistenza e manutenzione in essere;

- la necessità di procedere a impegno di spesa nelle more dell'approvazione del Bilancio è determinata sia da spesa non suscettibile di pagamento frazionabile in dodicesimi sia dalla contestuale necessità di rispettare le tempistiche stabilite dalla normativa in materia;

VISTO il preventivo pervenuto in data 13.01.2021 – prot. N. 50 – della ditta SISCOM S.p.A. con sede in Via Adua, 4, 12040 Cervere (CN) P.Iva: 01778000040 per la fornitura di:

1. FRONT END – sportello on line del cittadino “Mosaico” – importo IVA esclusa € 230,00;

2. PORTALE DEL CONTRIBUENTE – importo IVA esclusa € 190,00;

3. APP IO INTERFACE – modulo di interscambio tra sistema gestionale Siscom del comune con l'APP IO – importo IVA esclusa € 480,00;

per un totale di € 900,00 al netto dell'IVA di legge;

DATO ATTO che SISCOM S.P.A., con sede in Via Adua, 4, 12040 Cervere (CN) P.Iva 01778000040, è già fornitrice di tutti i software gestionali del Comune;

RILEVATO che in caso di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”;

DATO ATTO che con il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, relativamente all'acquisti di beni e servizi, da € 1.000,00 a € 5.000,00;

RILEVATO che per l'affidamento in argomento è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.): Z133030844;

RITENUTO quindi necessario procedere al fine di provvedere alla progressiva digitalizzazione di questo Ente;

RITENUTO quindi di procedere attraverso affidamento diretto, poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016, ed individuato nella SISCOM S.p.A., con

sede in Via Adua, 4, 12040 Cervere (CN) P.Iva 01778000040, l'operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze relative alla fornitura in oggetto;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva prot. INPS_23132084 acquisito mediante accesso al sistema DURC online messo a disposizione da INPS ed INAIL, con scadenza di validità 17.02.2021;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 3, c.1, della L. 13/08/2010 n. 136 per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici debbano utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane spa, dedicati, anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche;

RILEVATO che in caso di mancato rispetto della sopracitata norma da parte dell'affidatario si procederà, ai sensi di legge, alla risoluzione del rapporto giuridico tra le parti;

VISTO l'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 secondo cui "1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato (...) 3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. 4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato. 5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti. 6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis). 7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3- quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi".

VISTI:

-L'articolo 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

- Il D.M. 13 gennaio 2021 “Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli Enti Locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021” pubblicato in - G.U.13 – serie generale – del 18/01/2021;
- il bilancio di previsione triennale 2021/2023 in corso di approvazione;
- il Regolamento di Contabilità,
- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

DETERMINA

1. Di approvare il preventivo ed affidare all'operato SISCOM S.p.A. con sede in Via Adua, 4, 12040 Cervere (CN), C.F. e P.IVA 01778000040, la fornitura del Pacchetto digitalizzazione come sopra specificato al costo complessivo di Euro 900,00= oltre IVA a norma di legge;
2. Di assumere conseguentemente idoneo impegno di spesa di € 1.098,00, IVA compresa, alla voce U. 1.03.02.19.001, Mis. 1, Pr. 02, ex 140/1064/3, del Bilancio di Previsione 2021-2023, in corso di predisposizione gestione competenza ed esigibilità 2021;
3. Di dare atto, ai fini dell'impegno della presente spesa, che si tratta di pagamenti non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
4. Di subordinare la liquidazione della somma dovuta previo accertamento dell'avvenuta e regolare fornitura del servizio e dietro presentazione di regolare fattura, nonché alla acquisizione del DURC e della relativa dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari, senza necessità di ulteriori provvedimenti, purchè contenuta nell'impegno assunto.

Il Respons.del Servizio
 Garavaglia Dr.Tiziano

Visto: il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità contabile ed attesta la relativa copertura finanziaria.

PILA, li 14.01.2021

Il Responsabile del Serv. Finanziario

 Toietti Rag. Daniela

PUBBLICAZIONE

Copia della presente è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Pila dal ^{17/02/2021} per 15 giorni consecutivi.

PILA, li ^{17/02/2021}


IL SEGRETARIO COMUNALE

COPIA CONFORME

PILA, li ^{17/02/2021}


IL SEGRETARIO COMUNALE

